

FWPE211019C

AMMINISTRAZIONE

Gli affidamenti di incarichi esterni e le “nuove” collaborazioni autonome nella P.A.

Procedure di conferimento e liquidazione dei compensi

Corso on-line a cura di Alessandro Cairo

Registrato ottobre 2021

Disponibile la nuova edizione del corso registrata a febbraio 2022 - [clicca qui](#) ?

Sede: On-line,

Data: valido per 90 giorni dall'invio delle credenziali

Orario: Durata n. 6 ore

DESCRIZIONE

Recentemente il tema degli incarichi esterni è stato oggetto di costante attenzione da parte del legislatore e della Corte dei conti, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica.

Da un lato i “Decreti Madia” sulla riforma del pubblico impiego, prendendo le mosse dal Jobs Act, hanno riformulato le norme che disciplinano il conferimento di lavoro autonomo a soggetti esterni alla P.A., introducendo limiti più stringenti per le collaborazioni coordinate e continuative, che non scompaiono ma riappaiono sotto una nuova veste; dall'altro un nuovo Decreto, nell'abolire il regime dei voucher, ha introdotto - anche per la P.A. - il contratto di prestazione occasionale (CPO), finalizzato a soddisfare specifiche esigenze temporanee o eccezionali nell'ambito di progetti speciali rivolti a determinate categorie in stato di povertà, disabilità, di detenzione, tossicodipendenza, ovvero per l'organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli.

La coesistenza di due normative in tema di lavoro occasionale (art. 2222 del Codice civile e art. 54bis del D.L. n. 50/2017) può porre inevitabili problemi interpretativi e di raccordo.

Ma vi è di più.

Il nuovo Codice dei contratti alimenta ulteriori incertezze: ci si riferisce, in particolare, alla nozione di operatore economico, che stride con i concetti di lavoratore autonomo e appaltatore, tanto cari alla tradizione civilistica italiana e sui quali è tuttora ancorata la giurisprudenza amministrativa e la prassi del Dipartimento Funzione Pubblica.

Che cos'è un incarico? Qual è la sua natura giuridica? Qual è la differenza con l'appalto di servizi alla luce del nuovo Codice dei contratti? Questo è oggi il vero nodo da sciogliere.

In altre parole, una Pubblica Amministrazione, nell'attribuire un incarico a soggetto esterno, conferisce lavoro autonomo o richiede un servizio sul mercato? Qual'è, di conseguenza, il plesso normativo di riferimento? Il Testo Unico sul pubblico impiego o il Codice dei contratti? O la normativa speciale, se esiste? Il Jobs Act come ha influito sul conferimento delle collaborazioni esterne? Quali di esse sopravvivono dopo il 31 dicembre 2018? Il tradizionale lavoro autonomo occasionale sopravvive? O è stato abrogato dalla riforma “Madia”?

Il corso inoltre affronta gli aspetti fiscali e previdenziali relativi al conferimento di incarichi esterni di lavoro

autonomo, nelle forme di lavoro professionale, occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa non etero-organizzata, compreso il regime dei rimborsi spese.

Occorre liquidare la fattura di un professionista, emessa a seguito di un incarico di consulenza: posso fidarmi di come il professionista ha compilato il documento o è opportuno svolgere un controllo preliminare? Cosa succede in caso di divergenza tra quanto dichiarato dal professionista in sede di autocertificazione e quanto esposto in fattura?

Se la fattura contiene la cassa di previdenza professionale, la stessa è imponibile ai fini IRPEF? E ai fini IVA? E se invece della cassa di previdenza è esposta una percentuale INPS - gestione separata?

La rivalsa INPS deve essere trattata ai fini IRPEF e IVA come la cassa di previdenza professionale, o ha un trattamento diverso?

Se in fattura sono esposte spese per viaggi, vitto e alloggio, è corretto applicare la ritenuta d'acconto anche su queste?

I documenti in originale devono essere consegnati al sostituto d'imposta? Cosa devono dichiarare all'atto della stipula del contratto?

I rimborsi spese concorrono a formare la base imponibile INPS? Se i rimborsi spese non sono associati a compensi, si applica ugualmente la ritenuta d'acconto?

Può il committente assumere in proprio le spese relative alla prestazione di un professionista? Ad esempio, può pagare direttamente l'albergo di un conferenziere? Se sì, a quali condizioni?

A queste ed altre domande si cercherà di formulare una risposta, facendo riferimento alla giurisprudenza amministrativa e contabile e alla prassi più significativa dell'Agenzia delle Entrate.

DESTINATARI

- Dipendenti di Amministrazioni e Aziende pubbliche che si occupano di una o più fasi del conferimento degli incarichi a personale esterno, dall'individuazione del fabbisogno alla liquidazione dei compensi.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

Prima parte

Gli incarichi di lavoro autonomo e le “nuove” collaborazioni organizzate dal committente

- Il lavoro autonomo nel Codice civile:
 - definizione;
 - distinzione dall'impresa e dal lavoro dipendente.
- Il lavoro autonomo intellettuale.
- Le forme tradizionali di lavoro autonomo:
 - professionisti;
 - occasionali;
 - collaborazioni coordinate e continuative.
- Le “nuove collaborazioni” dopo il Jobs Act e le modifiche all'art. 7 del D.Lgs n. 165/2001 (T.U. del pubblico impiego).
- Le collaborazioni organizzate dal committente: divieto e nullità.
- Il Jobs Act autonomi e le modifiche all'art. 409 del Codice civile.
- Condizioni e limiti di conferimento delle “nuove collaborazioni coordinate e continuative” per le Pubbliche Amministrazioni.
- Le collaborazioni conferite secondo normativa speciale: Università ed Enti di ricerca.
- L'impresa e i servizi: conferimento di incarico o affidamento di servizi?
- Teorie a confronto sul conferimento di incarichi: la teoria soggettiva e oggettiva.
- La posizione del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.
- La posizione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

- Gli incarichi di studio, di ricerca e le consulenze.
- Il contratto di prestazione occasionale (CPO) introdotto dall'art. 54bis del D.L. n. 50/2017: profili essenziali.

I presupposti del conferimento di incarichi di lavoro autonomo

- Il “nuovo” art. 7 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Generalità.
- La giurisprudenza della Corte dei conti.

I requisiti oggettivi e soggettivi e il procedimento di conferimento

- La particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria.
- La valutazione comparativa.
- Le deroghe e gli affidamenti diretti.

I divieti

- Il generale divieto di conferimento di incarichi a personale in quiescenza.
- Le deroghe e gli incarichi consentiti.

Seconda parte

Il trattamento fiscale e previdenziale dei professionisti

- Aspetti IRPEF: base imponibile e ritenuta d'acconto.
- Aspetti previdenziali: casse di previdenza e gestione separata.
- Aspetti IVA: base imponibile.
- I rimborsi spese.

Il trattamento fiscale e previdenziale delle Co.Co.Co.

- La tassazione IRPEF delle Co.Co.Co.
- L'assorbimento nella professione.
- La gestione separata INPS: le aliquote.
- L'IRAP e l'INAIL.
- I rimborsi spese.
- Gli obblighi del sostituto d'imposta.

Il trattamento fiscale e previdenziale del lavoro occasionale (LAO)

- Aspetti IRPEF.
- Disciplina e adempimenti INPS.

- I rimborsi spese.
- Gli adempimenti del sostituto d'imposta.

Il rimborso spese in assenza di compensi

- Esame e commento della prassi più significativa dell'Agenzia delle Entrate.

RELATORI

Alessandro Cairo

Dottore commercialista e revisore contabile. Specializzato in Scienze dell'Amministrazione pubblica e in Giuristi d'impresa (SPISA), Università di Bologna.

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 290,00 + IVA se dovuta*

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Quota
Piccoli Comuni	€ 140,00
Clienti abbonati a www.ilpersonale.it	€ 260,00
Clienti abbonati a Rivista "RU- Risorse umane"	€ 260,00
Altri Clienti	€ 290,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Accesso al corso, materiale didattico e possibilità di rivedere la registrazione del corso per 90 giorni. L'accesso potrà essere effettuato tramite PC, TABLET o SMARTPHONE; non occorrono né webcam né microfono

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

MODALITA' DI ACCESSO AL CORSO ON LINE

Il corso on line sarà fruibile sia da pc che da dispositivi mobili (smartphone/tablet).

Il partecipante riceverà una mail da Formazione Maggioli contenente il pulsante da cliccare per accedere all'aula virtuale.

REQUISITI SOFTWARE

Browser: Chrome, Firefox, Edge, Safari

Sistema operativo: Windows 7 o superiori, MacOS 10.9 o superiori

SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA (esempio: problemi di connessione)

Prima e durante lo svolgimento del corso on line, sarà attivo dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore

17.30 il servizio di assistenza.

Tel.: 0541 628490

SERVIZIO CLIENTI

Per tutte le informazioni sul corso, invio credenziali di accesso, rilascio atti del corso, ecc

Tel: 0541 628200 formazione@maggioli.it